

Spacci, segnato oggi con il n. int. 5 della II.^a scala e composto di ingresso, corridoio, 5 stanze, cucina, stanza da bagno e due terrazze, confinante con la Piazza Capuana, l'area sita fra il fabbricato e la proprietà Scutoli di proprietà Galage e Bruno Ughi, con ragioni Modesta Ferardi ved. Bifulco, con il pianerottolo della II.^a scala, con il cortile principale della casa e con ragioni Antonietta Maraviglia ved. Brigiola, con il sovrastante appartamento di proprietà eredi Genaro Chierchia e sottostanti ragioni Galage e Bruno Ughi, distinto in contasto col subalterno n. 30 del detto principale 1831 della mappa 147 e comprendente, fra l'altro, i vani che sono indicati con i n. 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43 nella pianta riflettente il 1.^o piano del detto stabile allegata all'atto rogato il 9 luglio 1924 dal Notaio Vitale eredit. del Notaio S. Ferr. n. d'ord. prog. gen. 13850 n. 5 della racc. 993;

c) Locali al II.^o piano costituenti l'appartamento, attualmente di proprietà del dr. Vincenzo Chiola, fu Arbace, segnato oggi con il n. int. 8 della I.^a scala e composto di corridoio, 4 stanze, cucina, stanza da bagno e due balconcini, confinante con il pianerottolo della scala, con ragioni Italia Saraceni, con la via delle Alpi, con via Malta, con ragioni Muratori Diana ved. Lami, con il sovrastante appartamento di proprietà del sig. Umberto Albani ed il sottostante di proprietà del